


# **Istituto di Istruzione Superiore *MARELLI-DUDOVICH***

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

peo: [miis074005@istruzione.it](mailto:miis074005@istruzione.it) - pec: [miis074005@pec.istruzione.it](mailto:miis074005@pec.istruzione.it)  
<http://www.marellidudovich.edu.it/>

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150



---

## **PROGRAMMAZIONE ANNUALE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE 5 SEZ. OA**

**INDIRIZZO Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico**

---

<b>PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>Classe</b>	<b>Indirizzo</b>
	<b>5OA</b>	Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico

<b>COORDINATORE</b>	Prof. Giovanni Romeo
---------------------	----------------------

<b>SEGRETARIO</b>	Prof.ssa G. Ilaria Trapani
-------------------	----------------------------

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE			
DISCIPLINA	DOCENTI	DISCIPLINA	DOCENTI
Lingua e Letteratura italiana e Storia	Giovanni Romeo	Gnatologia	Serena De Palma
Inglese	Patrizia Ferrero	Scienze dei materiali	Marco D'Amico
Religione	Francesco Mariani	Sostegno	G. Ilaria Trapani
Scienze Motorie	Ivan Stellato	Matematica	Caterina Guerrisi
Esercitazione di laboratorio	Massimo De Cesare		
Esercitazione di laboratorio Compresenza	Noemi Iovine		

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE							
Alunni iscritti	23	di cui ripetenti	0	da altre sezioni	0	di cui diversamente abili	1
di cui femmine	16	di cui promossi a giugno	23	da altri indirizzi	0	di cui con DSA	1
di cui maschi	7	di cui stranieri	n./	da altri istituti	0	di cui con altri BES	6

LIVELLO DI PARTENZA RILEVATO	
L'analisi dei risultati delle prove di ingresso, degli interventi degli alunni e l'osservazione sistematica da parte dei docenti evidenziano un quadro complessivo dal punto di vista	
COGNITIVO	EDUCATIVO
<input type="checkbox"/> ottimo	X positivo
X buono	<input type="checkbox"/> negativo
<input type="checkbox"/> discreto	<input type="checkbox"/> (specificare) _____
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> (specificare) _____
<input type="checkbox"/> mediocre	<input type="checkbox"/> (specificare) _____
<input type="checkbox"/> insufficiente	<input type="checkbox"/> (specificare) _____

## OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

Il CDC definisce i seguenti obiettivi

Obiettivi trasversali cognitivi:

- Acquisire un metodo di studio efficace;
- Sapersi esprimere in modo chiaro e corretto;
- Acquisire lessico specifico e consono alle differenti discipline;
- Saper comprendere il testo, individuare i concetti principali e saperli esporre.

Obiettivi educativi:

- Assumere un atteggiamento di rispetto verso i compagni e verso tutto il personale scolastico (docente e non);
- Assumere un atteggiamento di rispetto del regolamento di istituto;
- Sviluppare senso di responsabilità individuale e collettiva.

## OBIETTIVI DIDATTICI

Il Consiglio di classe individua i seguenti come obiettivi didattici e li indica come prioritari:

### **1. acquisire un metodo di lavoro efficace, sapendo quindi:**

- x prendere appunti;
- x pianificare in modo efficace il lavoro individuale;
- x utilizzare opportunamente i libri di testo;
- x distinguere le informazioni principali e quelle secondarie;
- x elaborare in maniera sintetica e completa i contenuti.

### **2. sviluppare capacità logiche:**

- x cogliere analogie, differenze, correlazioni;
- x sviluppare le abilità di analisi e interpretazione dei testi (letterari e non);

### **3. sviluppare capacità comunicative:**

- x comunicare, sia nella forma scritta che in quella orale, in modo chiaro, ordinato e coerente;
- x fare propria la terminologia specifica di base di ogni singola disciplina;

### **4. sviluppare abilità:**

- x saper usare in maniera corretta ed opportuna le conoscenze disciplinari acquisite;

### **5. sviluppare competenze:**

- x saper utilizzare le abilità e le conoscenze acquisite nel contesto curriculare;
- x saper utilizzare le abilità e le conoscenze acquisite in contesti diversi da quelli curricolari;

## METODOLOGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati il Consiglio di Classe privilegerà:

- x la **centralità dello studente** nel processo di insegnamento-apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con anticipo e attenzione al carico di lavoro);
- x il costante riferimento alla **figura del coordinatore** che inviterà i colleghi, in occasione soprattutto dei Consigli di classe, a riflettere sul percorso svolto e a verificare il conseguimento o meno degli obiettivi trasversali prefissi;
- x privilegiare una **didattica laboratoriale** limitando all'essenziale quella frontale;
- x rendere gli allievi **consapevoli degli errori** commessi per imparare successivamente a saperli adeguatamente utilizzare come risorsa dell'apprendimento (Apprendere ad apprendere);
- x **attività anche extracurricolare** per affrontare argomenti affini da diversi punti di vista per completare il percorso formativo e di auto apprendimento;
- x valorizzazione dell'**interdisciplinarietà** attraverso lo svolgimento delle UdA;

## STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Per verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Consiglio di classe ritiene opportuno fare ricorso a verifiche formative scritte ed orali in classe.

L'esito delle verifiche orali deve essere immediatamente comunicato all'allievo, mentre l'esito delle verifiche scritte entro 15 gg dalla data di svolgimento.

Ciascun docente inoltre compirà le verifiche all'interno della sua area disciplinare, nei modi specificati all'interno delle singole programmazioni.

## GRIGLIE COMUNI DI OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Il CdC assume, come indicatori per la valutazione del comportamento e del processo di apprendimento quelli stabiliti in sede di Dipartimento e approvati dal Collegio dei docenti che sono:

- **rispetto dei tempi** (inteso come rispetto della puntualità e della frequenza alle lezioni);
- **rispetto delle consegne** (compiti e funzioni assegnate), delle **regole** (regolamenti di Istituto, dei laboratori, ecc.) e delle **cose comuni**;
- **rispetto degli altri** (inteso anche come sapersi porre nei confronti degli adulti, docenti ed operatori scolastici e dei compagni), e della **propria persona** (p. es. decoro nell'abbigliamento);
- **partecipazione attiva** al dialogo educativo in ogni momento (a scuola, durante le visite guidate, ecc.), svolgendo un ruolo propositivo nell'ambito del gruppo-classe, contribuendo alla socializzazione e all'inserimento dei compagni in difficoltà;
- **interesse e motivazione all'apprendimento** (inteso anche come capacità di conseguire il massimo profitto scolastico rispetto alle proprie possibilità);
- **comportamento responsabile** in ogni momento dell'attività scolastica (a scuola, durante le visite

STRUMENTI DI VERIFICA											
STRUMENTO UTILIZZATO	DISCIPLINA										
	Itali ano	Stor ia	Eser cita zion i di labo rato rio	Gna tolo gia	Scie nze dei mat erial i	Rap pres ent azio ne e mo dell.	Ingl ese	Mat ema tica	Scie nze mot orie	Reli gion e	Ed. Civi ca
Verifiche orali	2	1	2	2	1		1	1	1	2	2
Tema o problema	1										
Prove strutturate		1				1					1
Prove semistrutturate	1	1		2	2	1	2	2			1
Questionario											
Relazione			2		1						
Esercizi											1
Prova pratica			4			4			2		1
<b>Legenda</b>	<b>O = Orale   S = Scritto   G = Grafico   P = Pratico</b>										

#### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Il **C.d.C.** assume la **griglia di valutazione** stabilita dal Collegio dei Docenti che prevede per l'attribuzione della sufficienza nel caso di raggiungimento dei seguenti obiettivi:

**Conoscenze:** pressoché complete, ma non approfondite. Prove di verifica essenziali, pressoché corrette e limitate a contenuti semplici in relazione agli obiettivi minimi definiti per ciascuna disciplina.

**Abilità:** Applicazione delle conoscenze in situazioni semplici di verifica su temi noti e ripetuti. Accettabile utilizzo del linguaggio specifico, limitata capacità di elaborazione personale.

Per la valutazione delle verifiche disciplinari si fa riferimento alle griglie elaborate in sede di Dipartimento e approvate dal Collegio Docenti. Per il comportamento alla griglia contenuta nel PTOF del nostro Istituto.

#### EVENTUALI INTERVENTI EDUCATIVO-DIDATTICI DA METTERE IN ATTO NEL CASO IN CUI NEL CORSO DELL'ANNO GLI OBIETTIVI NON VENGANO CONSEGUITI

- ☒ X Colloqui singoli con gli alunni
- ☐ Colloqui con le famiglie
- ☒ X Studio individuale
- ☐ Pausa didattica;

- ☐ Sportello didattico
- ☒ X Interventi di recupero in itinere
- ☐ Corso di recupero didattico
- ☐ \_\_\_\_\_

### DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE

Per quanto possibile, in relazione al Contratto Formativo stipulato, il Consiglio di classe si propone di:

1. evitare la concentrazione di verifiche alla fine del quadrimestre;
3. diluire nel tempo il carico di lavoro;
4. effettuazione di una sola verifica scritta al giorno;
5. concertare con gli allievi la possibilità di usufruire di una giustificazione per quadrimestre;
6. definire le consegne con congruo anticipo per consentire agli alunni di gestire in modo autonomo il carico di lavoro.

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI			
1. TITOLO		UDA 1 – Biomeccanica della protesi mobile totale	
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE		Progettazione e realizzazione del dispositivo medico, aspetti funzionali, fasi di lavorazione e caratteristiche dei materiali	
2. ASSE CULTURALE			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Scienze dei materiali	Marco D'Amico	Diritto	Alexandra Gregorio
Gnatologia	Serena de Palma		
Esercitazioni di laboratorio	Massimo De Cesare		
Inglese	Patrizia Ferrero		

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI			
1. TITOLO		UDA 2 -Biomeccanica della protesi fissa	
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE		Protesi fissa: proprietà, classificazione e sistemi di ancoraggio. Problematiche della corrosione nelle sottostrutture metalliche	
2. ASSE CULTURALE			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Gnatologia	Serena de Palma	Diritto	Alexandra Gregorio
Scienze dei materiali	Marco D'Amico		
Esercitazioni di laboratorio	Massimo De Cesare		
Inglese	Patrizia Ferrero		

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI			
1. TITOLO		UDA 3 - Biomeccanica della protesi a supporto implantare	
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE		Pilastri implantari, progettazione e realizzazione di protesi fisse su impianti. Caratteristiche dei materiali	
2. ASSE CULTURALE			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Scienze dei materiali	Marco D'Amico	Diritto	Alexandra Gregorio
Gnatologia	Serena de Palma		
Esercitazioni di laboratorio	Massimo De Cesare		
Inglese	Patrizia Ferrero		

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI			
1. TITOLO		UDA 4 – OrientaMenti	
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE		L’UdA permette lo sviluppo delle proprie competenze accompagnando gli studenti lungo il percorso formativo e valorizzando i loro punti di forza attraverso la didattica orientativa. L’UdA è finalizzata all’individuazione e narrazione di un proprio personale “capolavoro” inteso come un “prodotto” (o esperienza) significativo e rappresentativo delle diverse competenze maturate dallo studente. L’ Uda è inoltre dedicata alla compilazione delle diverse sezioni dell’E-	
2. ASSE CULTURALE			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Italiano	Romeo Giovanni	Scienze dei Materiali	D’Amico Marco
Inglese	Ferrero Patrizia	Gnatologia	de Palma Serena
Matematica	Guerrisi Caterina	Diritto e leg. san.	Gregorio Alexandra
Es. Lab. Odo.	De Cesare Massimo	Scienze Motorie	Stellato Ivan

## EDUCAZIONE CIVICA

Nel rispetto del Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto il CdC programma per la classe il raggiungimento dei seguenti

## CONTENUTI E ARTICOLAZIONE ORARIO - DISCIPLINE COINVOLTE

COMPETENZE	CONTENUTI	DISCIPLINA	ORE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI</li> <li>● COMUNICARE</li> <li>● AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</li> <li>● INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</li> </ul>	A. I valori fondanti della convivenza civile alla luce della Costituzione. - Le Istituzioni italiane e internazionali. - Legalità e lotta alla mafia	<b>DIRITTO, STORIA</b>	5
		<b>DIRITTO, STORIA</b>	2
		<b>ITALIANO, STORIA</b>	5
<ul style="list-style-type: none"> <li>● ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI</li> <li>● COMUNICARE</li> <li>● AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</li> <li>● INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</li> </ul>	B. Il tema della responsabilità: (come gli anni precedenti);	<b>TUTTE</b>	2
<ul style="list-style-type: none"> <li>● ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI</li> <li>● COMUNICARE</li> <li>● AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</li> <li>● INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</li> </ul>	C. L'Agenda 2030	<b>DISC. INDIRIZZO, DIRITTO</b>	3
<ul style="list-style-type: none"> <li>● IMPARARE AD IMPARARE</li> <li>● COMUNICARE</li> <li>● PROGETTARE</li> </ul>	D. Creazione del CV	<b>DISC. INDIRIZZO, ITALIANO</b>	2
<ul style="list-style-type: none"> <li>● COLLABORARE E PARTECIPARE</li> <li>● AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</li> <li>● RISOLVERE PROBLEMI</li> <li>● COMUNICARE</li> </ul>	F. Educazione alla solidarietà e al dibattito rispettoso in modo da accogliere punti di vista differenti e da sviluppare la capacità di comprensione della realtà sociale, scientifica, artistica e culturale	<b>TUTTE</b>	6
<ul style="list-style-type: none"> <li>● IMPARARE AD IMPARARE</li> <li>● PROGETTARE</li> <li>● COMUNICARE</li> <li>● RISOLVERE PROBLEMI</li> <li>● AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</li> </ul>	G. Creazione di contenuti digitali	<b>DISC. INDIRIZZO</b>	4
	Progetti del Consiglio di Classe		4
		<b>TOT</b>	<b>33</b>

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica verrà effettuato sulla base della griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti

### ORIENTAMENTO

Nel rispetto delle linee guida nazionali sull'Orientamento il CdC programma per la classe il raggiungimento dei seguenti obiettivi



# **CONTENUTI E ARTICOLAZIONE ORARIO**

<b>AMBITO</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>DISCIPLINA/ SOGGETTO EROGANTE DEI CONTENUTI</b>	<b>ORE</b>
<b>UdA OrientaMenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenze orientative.</li> <li>- Individuazione e narrazione di un proprio personale “capolavoro” inteso come un “prodotto” (o esperienza) significativo e rappresentativo delle diverse competenze maturate dallo studente.</li> <li>-Compilazione E-Portfolio.</li> </ul>	TUTTE presenza del Tutor Orientatore (in orario da concordare)	10
<b>ORIENTAMENTO AL LAVORO - SOFT SKILL - SICUREZZA SUL LAVORO</b>	“Laboratorio Lavoro” Modulo 1. Tipologie Contrattuali	CGIL Camera del Lavoro	4
<b>ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO- POST DIPLOMA - OPEN DAY - PREPARAZIONE TEST D’INGRESSO</b>	OrientaLombardia – Fiera sull’orientamento universitario e professionale della Lombardia	<b>Associazione Aster</b>	5
<b>ORIENTAMENTO ITS e IFTS</b>	It’s For Future	Regione Lombardia	1
	Mind education	MIND	8
	IFTS – Tecnico digitale in Odontotecnica	Fondazione Clerici	2
		<b>TOT</b>	<b>30</b>

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica verrà effettuato sulla base della griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti

## **PROPOSTE DI USCITE BREVI, VISITE E VIAGGI D’ISTRUZIONE**

*Per predisporre il piano globale delle visite, delle uscite e dei viaggi, i C.d.C. devono consegnare la scheda unitamente alla Programmazione di classe.*

Attività	Finalità didattico - culturali	Durata	Periodo	Trasporto	Referente
1. Mostra fotografica Amazonia di Salgado	Approfondimento didattico	1 giorno	Primo quadrimestre	autonomo	Mangiame li
2. Mostra opere di Van Gogh	Approfondimento didattico	1 giorno	Secondo quadrimestre	autonomo	Mangiame li
3. Uscita didattica a Venezia	Approfondimento didattico	1 giorno	Secondo quadrimestre	autonomo	Trapani lovine
4. Uscita didattica a Mantova	Approfondimento didattico	1 giorno	Secondo quadrimestre	autonomo	Trapani de Palma

Il coordinatore di classe

*N.B.*

- 1. Si ricorda che viaggi d'istruzione, visite guidate, uscite brevi e uscite connesse con attività sportive devono proporsi di integrare la normale attività e pertanto devono essere pianificati nella Programmazione didattica e culturale del Consiglio di Classe e devono avere finalità culturali e didattiche.*
- 2. Per "viaggi d'istruzione" sono da intendersi le attività che prevedono almeno un pernottamento fuori sede; per "visite guidate" si intendono, invece, le uscite didattiche che coprono al massimo l'arco di una giornata; le "uscite brevi" sono uscite didattiche che durano meno di una giornata e si effettuano in città.*
- 3. L'adesione degli alunni della classe dovrà essere preferibilmente ampia, non inferiore ai 2/3 della classe.*
- 4. Saranno docenti accompagnatori il docente della classe proponente l'iniziativa e i docenti disponibili del Consiglio di Classe.*
- 5. Nelle uscite brevi è necessaria la presenza di uno accompagnatore ogni 15 alunni.*
- 6. Non saranno ammessi visite, viaggi o uscite brevi non programmati, ad eccezione di iniziative culturali non prevedibili ad inizio d'anno*
- 7. Viaggi, visite ed uscite non possono essere effettuati nell'ultimo mese di lezione, dei periodi di scrutinio e di attività collegiali previsti in calendario.*